

**Studenti**  
Materialismo, edonismo, deismo

**Deismo**

**Definizione:**  
Dal francese "deisme", dal latino "deus" rimanda al significato "dio".  
E' una filosofia razionalistica della religione.  
Nasce in Francia e in Inghilterra tra il XVII e il XVIII.  
Simbolo usato è l'occhio della provvidenza.

**Caratteristiche:**  
E' una religione che si oppone all'ateismo.  
L'uso corretto della religione consente all'uomo di accettarsi dell'esistenza della divinità per spiegare la creazione dell'universo dal nulla e la presenza dell'ordine e della regolarità dei fenomeni.  
Dio è creatore del mondo e delle leggi naturali.  
Dio non interviene nelle faccende degli uomini ma si limita al corretto funzionamento del mondo.  
Inutile la preghiera.

**Rappresentanti:**  
In Inghilterra: Edward Herbert di Cheshbury, John Locke.  
In Francia: Jacques Rousseau, Voltaire, Montesquieu, Victor Hugo.  
L'interpretazione deista della fede si collega alla necessità che la religione non distrugge la credenza in una divinità saggia.  
L'abbattimento dei pregiudizi religiosi tradizionali è la condizione della convivenza di regioni differenti all'interno dello Stato.

**Materialismo**

**Definizione:** Concezione filosofica secondo cui l'unica cosa che esiste è la materia.  
**Caratteristiche:** Si contrappone al dualismo tra materia e spirito e al monismo di alcune religioni.  
Tutte le cose hanno una natura materiale.  
Si oppone alla dottrina della sostanza immateriale.  
Le realtà spirituali non esistono o sono composte da materia più leggera.

**Rappresentanti:** Karl Marx, Friedrich Engels.  
Materialismo storico: ritiene che alcuni aspetti economici e sociali siano determinanti per lo sviluppo della storia umana.  
Intende il principio della priorità della natura sullo spirito.  
1. La base economica di una società determina il punto di osservazione della società.  
2. C'è un'evoluzione sociale che scaturiscono dalle vecchie a causa di alcuni elementi che scaturiscono dalle precedenti.  
La storia è un susseguirsi di lotte di classe tutte di natura politica.  
La natura è la base: la materia crea il pensiero e non viceversa.

**Edonismo**

**Definizione:** Qualsiasi atteggiamento estetico o sistema di vita motivato dalla ricerca del piacere.  
**Caratteristiche:** Filosofia che riconosce nel piacere il fine ultimo dell'uomo raggiungibile anche attraverso il dolore, se necessario.

**Rappresentanti:** Nell'antichità da Aristippo, allievo di Socrate e fondatore della scuola cirenaica. Epicuro.  
Parte dalla concezione socratica del bene come piacevole e della sua attrazione per chi lo conosce razionalmente ("audemismo"), approda all'edonismo in quanto bene.  
Identifica il bene con il piacere, non dinamico ma stabile.  
La felicità è atarassia, assenza di dolore morale, e aponia, assenza di dolore fisico.

# Materialismo, edonismo, deismo

## 1. Materialismo

### 1.1. Definizione:

1.1.1. Concezione filosofica secondo cui l'unica cosa che esiste è la materia.

1.1.1.1. Tutte le cose hanno una natura materiale.

1.1.1.2. Si oppone alla dottrina della sostanza immateriale.

### 1.2. Caratteristiche:

1.2.1. Si contrappone al dualismo tra materia e spirito e al monismo di alcune religioni.

1.2.1.1. Le realtà spirituali non esistono o sono composte da materia più leggera.

### 1.3. Rappresentanti:

#### 1.3.1. Karl Marx

1.3.1.1. Materialismo storico: ritiene che alcuni aspetti economici e sociali siano determinanti per lo sviluppo della storia umana.

1.3.1.1.1. 1. La base economica di una società determina il punto di osservazione della società.

1.3.1.1.2. 2. C'è un'evoluzione sociale che scaturiscono dalle vecchie a causa di alcuni elementi che scaturiscono dalle precedenti.

1.3.1.1.3. La storia è un susseguirsi di lotte di classe tutte di natura politica.

#### 1.3.2. Friedrich Engels

1.3.2.1. Intende il principio della priorità della natura sullo spirito.

1.3.2.1.1. La natura è la base: la materia crea il pensiero e non viceversa.

## **2. Edonismo**

2.1. Definizione:

2.1.1. Qualsiasi atteggiamento estetico o sistema di vita motivato dalla ricerca del piacere.

2.2. Caratteristiche:

2.2.1. Filosofia che riconosce nel piacere il fine ultimo dell'uomo raggiungibile anche attraverso il dolore, se necessario.

2.3. Rappresentanti:

2.3.1. Nell'antichità da Aristippo, allievo di Socrate e fondatore della scuola cirenaica.

2.3.1.1. Parte dalla concezione socratica del bene come piacevole e della sua attrazione per chi lo conosce razionalmente ("eudemonismo"), approda all'edonismo in quanto bene.

2.3.2. Epicuro

2.3.2.1. Identifica il bene con il piacere, non dinamico ma stabile.

2.3.2.1.1. La felicità è atarassia, assenza di dolore morale, e aponia, assenza di dolore fisico

## **3. Deismo**

3.1. Definizione:

3.1.1. Dal francese "deisme", dal latino "deus" rimanda al significato "dio".

3.1.2. E' una filosofia razionalistica della religione.

3.1.2.1. Nasce in Francia e in Inghilterra tra il XVII e il XVIII.

3.1.3. Simbolo usato è l'occhio della provvidenza.

## 3.2. Caratteristiche:

3.2.1. E' una religione che si oppone all'ateismo.

3.2.2. L'uso corretto della religione consente all'uomo di accertarsi dell'esistenza della divinità per spiegare la creazione dell'universo dal nulla e la presenza dell'ordine e della regolarità dei fenomeni.

3.2.2.1. Dio è creatore del mondo e delle leggi naturali.

3.2.2.2. Dio non interviene nelle faccende degli uomini ma si limita al corretto funzionamento del mondo.

3.2.2.2.1. Inutile la preghiera.

## 3.3. Rappresentanti:

3.3.1. In Inghilterra

3.3.1.1. Edward Herbert di Cherbury

3.3.1.2. John Locke

3.3.2. In Francia

3.3.2.1. Jacques Rousseau

3.3.2.1.1. L'interpretazione deista della fede si collega alla necessità che la religione non distrugge la credenza in una divinità saggia.

3.3.2.2. Voltaire

3.3.2.2.1. L'abbattimento dei pregiudizi religiosi tradizionali è la condizione della convivenza di regioni differenti all'interno dello Stato.

3.3.2.3. Montesquieu

3.3.2.4. Victor Hugo